**BOZZA**

**DELIBERA AVVIO ATTIVITÀ**

**DI CUI ALLA DELIBERA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL 6/09/2018, PUBBLICATA IN G.U. N. 213 SERIE GENERALE DEL 13/09/2018,**

**ALLEGATO 1 – OCDPC 372/2016**

**OGGETTO:** **Avvio attività** di cui all'Allegato 1 *"Criteri direttivi per la determinazione e concessione dei contributi ai soggetti privati per i danni occorsi al patrimonio edilizio abitativo ed ai beni mobili",* approvato con ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 372 del 16/08/2016, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n.194 del 20-08-2016 Suppl. Ordinario n. 34, come disposto dalla Delibera del Consiglio dei Ministri del 6 settembre 2018, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 213 Serie generale del 13/09/2018.

**LA GIUNTA COMUNALE**

**VISTI**

La Legge 28 dicembre 2015, n. 208 *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (legge di stabilità 2016)*, in particolare l’articolo 1, comma 422, con cui è stabilito che al fine di dare avvio alle misure per fare fronte ai danni occorsi al patrimonio privato ed alle attività economiche e produttive, in attuazione della lettera d) del comma 2 dell’articolo 5 della 24 febbraio 1992, n. 225 e successive modificazioni, relativamente alle ricognizioni dei fabbisogni completate dai Commissari delegati e trasmesse al Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri per la successiva istruttoria, si provvede, per le finalità e secondo i criteri da stabilirsi con apposite deliberazioni del Consiglio dei Ministri assunte ai sensi della lettera e) del citato articolo 5, comma 2, mediante concessione, da parte delle Amministrazioni pubbliche indicate nelle medesime deliberazioni, di contributi a favore di soggetti privati e per le attività economiche e produttive con le modalità del finanziamento agevolato;

La delibera del Consiglio dei Ministri del 28 luglio 2016, pubblicata in G.U. il 6 agosto 2016, adottata in attuazione del combinato disposto della citata lettera e), del comma 2 dell’articolo 5 della legge n. 225/1992 e s.m.i. e dell’articolo 1, commi da 422 a 428 della legge n. 208/2015;

La delibera del Consiglio dei Ministri del 06 settembre 2018, pubblicata sulla gazzetta Ufficiale n. 213 Serie generale del 13/09/2018, all’art. 1 comma 1 dispone che “*Per i 34 contesti emergenziali indicati nella tabella allegata alla presente delibera trovano applicazione i criteri e le modalità attuative stabilite con la delibera del Consiglio dei ministri del 28 luglio 2016, con le conseguenti ordinanze di protezione civile ad esclusione dell’allegato 2 «criteri direttivi per la determinazione e concessione dei contributi ai soggetti privati per i danni occorsi alle attività economiche e produttive» e con le note circolari del Dipartimento della protezione civile richiamate in premessa” .*

**CONSIDERATO** che il comma 2, lettere e) ed f) del richiamato art. 25 del D. Lgs 2 gennaio 2018 n. 1, disciplina, in continuità con l’art. 5, comma 2, lettere d) ed e) dell’abrogata legge 24 febbraio 1992, n. 225, la ricognizione dei fabbisogni per il ripristino delle strutture e delle infrastrutture, pubbliche e private, danneggiate, nonché dei danni subiti dalle attività economiche e produttive, dai beni culturali e dal patrimonio edilizio entro i limiti delle risorse finanziarie disponibili e secondo le direttive dettate con apposita delibera del Consiglio dei Ministri, sentita la regione interessata;

**RICHIAMATA**

L’Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 441/2017 recante “*Interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eccezionali fenomeni meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione Abruzzo a partire dalla seconda decade del mese di gennaio 2017”;*

l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 372 del 16/08/2016, pubblicata in G.U. n.194 del 20-08-2016 Suppl. Ordinario n. 34 *"Disposizioni operative per l’attivazione dell’istruttoria finalizzata alla concessione di contributi a favore di soggetti privati e attività economiche e produttive ai sensi dell’articolo 1, commi da 422 a 428 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 in attuazione della delibera del Consiglio dei Ministri del 28 luglio 2016, relativamente agli eventi calamitosi verificatisi nel territorio della Regione Abruzzo";*

l’Allegato 1 dell’Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 372 del 16/08/2016 che stabilisce al paragrafo 6 i termini, luogo e modalità per la presentazione della domanda di contributo;

**EVIDENZIATO** che l’art.1 comma 3 della Delibera del 6 settembre 2018 stabilisce “*Dalla data di pubblicazione della presente delibera nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana decorrono i termini per la presentazione delle domande per la concessione dei contributi ai soggetti privati, di cui al punto 6.1 dell’allegato 1 delle ordinanze indicate in premessa”*

**VISTI**

* il T.U.E.L 267/2000;
* gli artt. 7, 8, 10 bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241;

**DATO ATTO** che sulla proposta della presente Deliberazione è stato acquisito parere favorevole in ordine della regolarità tecnica e contabile rispettivamente del Responsabile \_\_\_\_\_\_\_\_ ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1 del T.U.E.L 267/2000;

**DELIBERA**

Di dare atto che:

* con avviso pubblico del \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ è stato dato avvio ai procedimenti di competenza di cui all'Allegato 1, approvato con Ordinanza del Capo Dipartimento della protezione civile n. 372 del 16/08/2016, pubblicata in G.U. n.194 del 20-08-2016 Suppl. Ordinario n. 34, come disposto dalla Delibera del Consiglio dei Ministri del 6 settembre 2018, pubblicata sulla gazzetta Ufficiale n. 213 Serie generale del 13/09/2018, precisando che le domande di contributo devono pervenire all'amministrazione comunale entro 40 giorni dalla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana della predetta Delibera;
* i soggetti interessati, per accedere ai contributi, devono presentare al Comune in cui è ubicato l'immobile danneggiato, entro il **24 ottobre 2018**, apposita domanda utilizzando il modulo DC/P (Allegato A) e rendendo la dichiarazione sostitutiva di certificato/atto notorio (Allegato A1) dell’Allegato 1 alla OCDPC 372/2016;
* la domanda può essere consegnata a mano, spedita a mezzo posta con raccomandata a.r. oppure tramite posta elettronica certificata (PEC). Nel caso di spedizione tramite PEC fa fede la data di invio dell’e-mail certificata, mentre nel caso di invio tramite raccomandata a.r. fa fede la data risultante dal timbro dell’ufficio postale accettante;
* qualora la domanda non sia sottoscritta dal richiedente il contributo davanti al pubblico ufficiale comunale autorizzato a riceverla ma venga consegnata da terzi o spedita a mezzo posta ordinaria, alla domanda deve essere allegata la fotocopia di un documento di identità del richiedente il contributo in corso di validità. Nel caso di inoltro tramite PEC è possibile firmare la domanda con i correnti sistemi certificati di firma digitale od in alternativa allegando la copia informatica in formato .pdf o .jpg di un documento di identità in corso di validità del richiedente il contributo;
* la domanda di contributo trasmessa fuori termine è irricevibile e di tale esito il Comune deve dare comunicazione al soggetto interessato con raccomandata a/r o tramite PEC all’indirizzo da questi indicato nella domanda. Nei casi in cui la domanda, presentata entro il termine, non sia integralmente compilata o non sia corredata della documentazione e degli allegati previsti dall’ordinanza, il Comune ne richiede l'integrazione in sede di istruttoria utilizzando lo stesso mezzo con il quale è stata presentata la domanda, dando, a tal fine, il termine di 10 giorni dalla ricezione della richiesta di integrazione, decorso inutilmente il quale, la domanda è dichiarata inammissibile e di tale definitivo esito deve essere data comunicazione da parte del Comune tramite raccomandata a/r o tramite PEC al soggetto interessato all’indirizzo da questi indicato nella domanda;
* il Comune provvede, con le modalità ritenute più opportune ed efficaci, a dare pubblicità in ordine al termine di presentazione delle domande di contributo ed assicura in ogni caso la consultazione della relativa documentazione presso i propri uffici o nell’ambito del proprio portale istituzionale, fermo restando che la conoscibilità degli atti normativi citati si intende perfezionata con la loro pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Di stabilire:

* che l’Amministrazione comunale entro 30 giorni dalla scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande di contributo provvede alla relativa istruttoria, all’esito della quale determina i soggetti beneficiari, i danni ammissibili a contributo ed il relativo importo che deve corrispondere al minor valore individuato ai sensi del paragrafo 3 “Tipologie di danni ammissibili a contributo e criteri per la relativa determinazione” dell’Allegato 1 alla OCDPC 372/2016;
* che a seguito del completamento dell’istruttoria, il Comune trasmette alla Regione l’elenco riepilogativo delle domande accolte, utilizzando il prospetto in allegato alla richiamata ordinanza (Elenco riepilogativo delle domande di contributo accolte, immobili ad uso abitativo e beni mobili ivi ubicati);
* che il Comune procede al controllo a campione nella misura non inferiore al 20% delle domande ammissibili a contributo per verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e atto notorio rese dagli interessati. Dell’esito dei predetti controlli deve essere dato esplicitamente atto unitamente alla trasmissione alla Regione dell’elenco riepilogativo delle domande accolte previsto dal precedente punto.

Di dare altresì atto che:

* l'attività istruttoria, comprensiva dei controlli a campione, dovrà concludersi entro il **23 novembre 2018** (70 giorni dalla pubblicazione della Delibera del Consiglio dei Ministri del 6/09/2018, pubblicata in G.U. del 13/09/2018 n. 213 Serie Generale) come disposto al paragrafo 1, punto 1.2 dell'Allegato 1 della OCDPC 372/2016;
* al termine dell'attività istruttoria e del relativo controllo a campione, con successivo provvedimento, verrà approvato l'elenco dei soggetti che hanno presentato domanda con relativo esito e sarà possibile prendere visione degli atti istruttori presso \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ nonché presentare osservazioni entro 7 giorni dalla pubblicazione del provvedimento conclusivo dell'istruttoria stessa all'albo pretorio e sul sito internet del Comune;
* il Servizio responsabile del procedimento è \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ - Telefono\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ mail\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_
* Il Responsabile del procedimento è \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

La presente delibera costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai soggetti che hanno presentato domanda di contributo ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., sarà pubblicata all'albo pretorio e sul sito internet del comune;